

N.

50187



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes"

Metraggio { dichiarato 3.400
accertato 3216

Produzione: Co-Produzione (Protor Film)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regiadi: Vincent Sherman

con: G.Lollobrigida H.Buchholtz J.Ferrer L.Jourdan F.Rabal M.Soledad
F.Rey L.Jordan

Cervantes riesce a farsi assumere come segretario dal Cardinale Acquaviva e lo accompagna prima in Spagna a chiedere l'intervento del Re nella Santa Lega, promossa dal Papa contro i Turchi e poi a Roma dal Papa stesso. Nella sua visita a Roma Cervantes si innamora perduto di Giulia una prostituta di classe e conosce il Generale Hassan capo dei Turchi. Per ordine del Papa che allontana da Roma tutte le prostitute, anche Giulia viene allontanata dalla città e per non rovinare la vita di Cervantes che vorrebbe sposarla, al momento della sua partenza lo insulta e lo mortifica davanti a tutti. Cervantes addolorato e colpito nel suo orgoglio abbandona il Cardinale Acquaviva e s'arruola volontario nell'esercito della Santa Lega. Come soldato partecipa alla battaglia di Lepanto dove si distingue per il suo coraggio. Ferito, per intervento di Giulia che Cervantes incontra di nuovo casualmente ottiene una raccomandazione per il Re di Spagna, una pensione ed il permesso di rimpatriare. La nave che lo sta conducendo in Patria, viene assalita dai pirati algerini e il Cervantes viene fatto prigioniero e venduto come schiavo in Algeria. Il suo padrone è lo stesso Hassan, capo dei Turchi che egli aveva già conosciuto a Roma. Ma Cervantes è un ostinato ribelle e non sopporta le catene della schiavitù per cui assue agli altri schiavi, organizza una rivolta. La rivolta viene domata da Hassan e Cervantes viene preso prigioniero, torturato ed infine condannato a morte. Nel momento in cui Hassan dà l'ordine che sia eseguita l'esecuzione capitale, tutti gli schiavi intervengono a favore di Cervantes e pagano la taglia per il suo riscatto. L'esecuzione viene sp-

31 OTT. 1967

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 31 OTT. 1967

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dr. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO
F.to SARTI

spesa e Cervantes, ormai libero, viene rimandato in Patria.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

